

CIPPO DEI CARPIGIANI



Tappa n. 33

Via Carpi

Fucilati del 16 marzo 1945

Il 10 marzo 1945 i tedeschi rastrellano le zone di Fossoli, Budrione e Migliarina di Carpi catturando circa sessanta ostaggi. I civili vengono condotti al comando tedesco di Correggio e trattenuti con l'obiettivo di realizzare uno scambio di ostaggi. I partigiani infatti avevano catturato alcuni giorni prima degli ufficiali tedeschi, subito passati per le armi.

Le trattative vengono condotte dal commissario prefettizio di Correggio Ezio Scaltriti e dal prevosto Giuseppe Bonacini che ottengono la liberazione di tutti gli ostaggi senza che gli ufficiali tedeschi (già eliminati) fossero rilasciati.

I nazisti però, avendo individuato tra gli ostaggi cinque partigiani, li conducono presso il Ponte Nuovo – lungo la strada per Carpi – e li fucilano per rappresaglia il 16 marzo 1945.

Ferruccio Tusberti, era il più giovane del gruppo. Aveva diciassette anni e combatteva con il nome di battaglia di *Rosso* nella 19a Brigata "*Dimes*". Nella stessa formazione militavano anche Mario Bompani ed Enzo Cremonini.

Ettore Giovanardi, nome di battaglia *James*, contadino di ventiquattro anni, apparteneva invece alla 20a Brigata "*Ivano*", anche questa operativa nella zona di Carpi.



Cippo dedicato ai carpigiani (foto Mario Boccia)

Scheda a cura di Monica Barlettai

Fonti bibliografiche

Biografie dei caduti, Archivio ANPI Correggio
Le pietre dolenti. Dopo la Resistenza, i monumenti civili, il pantheon delle memorie a Reggio Emilia, Istoreco, 2001

I racconti dei cippi, Materiale Resistente, 2000

Referenze fotografiche

Archivio ANPI Correggio